

DECRETO 23 gennaio 2012.

Sostituzione di un componente relativo alla Commissione provinciale di conciliazione di Latina.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto il decreto n. 12 del 23 dicembre 2010, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale di conciliazione di Latina;

Visto il decreto n. 12 del 23 dicembre 2010 con il quale il sig. Centola Domenico è stato nominato membro effettivo del suddetto Comitato provinciale, in rappresentanza della C.N.A. di Latina;

Vista la nota del 13 dicembre 2011, pervenuta a questo ufficio il 14 dicembre 2011, con la quale, la C.N.A. di Latina comunica il decesso del sig. Centola Domenico, in qualità di membro effettivo della suddetta Commissione e nella stessa nota designa in sua sostituzione il sig. Testa Antonello, in rappresentanza della categoria, quale membro effettivo della suddetta Commissione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento, il sig. Testa Antonello, nato a Castelforte (Latina) il 15 aprile 1966 e domiciliato presso la C.N.A., viale P.L. Nervi n. 258/L - Latina, è chiamato a far parte della Commissione provinciale di conciliazione di Latina, in qualità di membro effettivo, in sostituzione del sig. Centola Domenico, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - serie generale.

Latina, 23 gennaio 2012

Il direttore ad interim: IEVA

12A01126

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

DECRETO 19 gennaio 2012.

Cancellazione di varietà di mais e orzo dal relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visti il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, comma 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

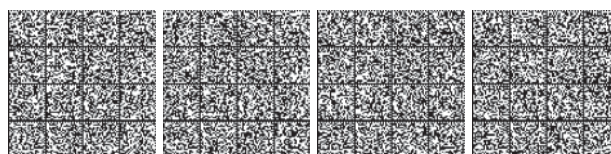
Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Viste le richieste presentate dai responsabili della conservazione in purezza delle varietà indicate nel dispositivo, volte a ottenere la cancellazione delle varietà medesime dal registro nazionale;

Considerato che le varietà per le quali è stata chiesta la cancellazione non rivestono particolare interesse in ordine generale;

Considerato che la Commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 21 dicembre 2011, ha preso atto della richiesta di cancellazione, dal relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere la richiesta sopra menzionata;



Decreta:

Art. 1.

A norma dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modifiche e integrazioni, le sotto riportate varietà, iscritte al registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie con il decreto a fianco indicato, sono cancellate dal registro medesimo:

Codice	Specie	Varietà	Responsabile della conservazione in purezza	D.M. Iscrizione o rinnovo
11369	Mais	MAS 43CR	RAGT2N S.A.S. - Francia	09/01/2009
3548	Orzo distico	Alfeo	CRA-Unità di Ricerca per la ValORIZZAZIONE Qualitativa dei cereali	20/02/2004

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 gennaio 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

12A01127

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 dicembre 2011.

Proroga dell'autorizzazione ad alcuni Organismi in qualità di organismi notificati al rilascio di certificazione CE delle attrezzature a pressione comprese nella direttiva n. 97/23/CE.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature in pressione;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature a pressione;

Visti i decreti di autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione per la direttiva 97/23/CE emanati a favore delle società:

Vericert Srl, via s. Cavina, 19 - 48123 Ravenna;

Accerta SpA, via C. Tramontano, 66 - Pagani (SA);

Istituto Giordano SpA, via Rossini, 2 Bellaria (RN);

Considerata la scadenza della validità dell'autorizzazione rilasciata ai predetti Organismi pubblicati rispettivamente nelle *G.U.* n. 265 del 12 novembre 2008, *G.U.* n. 294 del 17 ottobre 2008, *G.U.* n. 302 del 29 dicembre 2008;

Viste le istanze di rinnovo dell'autorizzazione alla Certificazione CE presentate dai predetti Organismi;

Considerato che a seguito del decreto 22 dicembre 2009 di designazione di Accredia, quale unico organismo nazionale di accreditamento, è stato attivato il ricorso al sistema di delega dell'accREDITAMENTO per il settore cogente in attuazione del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accREDITAMENTO;

Vista la Convenzione del 22 giugno 2011, stipulata tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Organismo Nazionale Italiano di AccREDITAMENTO - Accredia;

Acquisito che gli organismi citati hanno presentato ad Accredia domanda di accREDITAMENTO per la certificazione di apparecchi a pressione regolati dalla direttiva citata;

